

**COMUNE DI MONTEMURLO**  
Provincia di Prato

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 e ss "Disposizioni per  
la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"  
Legge di stabilità 2015

S  
O  
C  
I  
E  
T  
A  
R  
I  
E

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI

## INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

Le regioni, le Provincie, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali a decorrere dal 1/01/2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute.

I soggetti attivi sono stati chiaramente individuati dalla norma e sono solo quelli che costituiscono le pubbliche amministrazioni locali e territoriali. Rimangono escluse tutte le amministrazioni centrali dello stato e del "parastato".

Gli organi a cui compete la redazione/approvazione del piano di razionalizzazione sono, ciascuno per la propria competenza, il sindaco e il consiglio comunale. Al comma 612 si precisa infatti che i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

La disposizione va integrata, con le specifiche competenze del Consiglio Comunale, ex art. 42 comma 2 TUEL, che stabilisce che il Consiglio ha competenza relativamente a:

lett. e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

lett. g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

I soggetti su cui l'amministrazione deve incidere sono le società e le partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente.

Diversamente da quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008 il perimetro dell'indagine non si ferma alle sole partecipazioni dirette né la norma individua il limite della catena di controllo - la cui disciplina di riferimento è contenuta nell'art. 2359 del codice civile - e soprattutto neppure quello per la individuazione del mero collegamento, che si sostanzia nella partecipazione compresa fra il 50% ed il 21% dell'intero capitale sociale.

Si riportano di seguito le partecipazioni dirette con indicazione della percentuale di capitale posseduto.

Nome	Natura	Quota
ASM spa -Ambiente, Servizi.Mobilità	Spa	0,07365%
Consiag spa	Spa.	6,2999%
Edilizia Pubblica Pratese spa	Spa	7,96%
Publiacqua spa	Spa	0,10%
ASM servizi srl	Srl	0,0736%
Consiag Servizi Comuni srl	Srl	5,651%
CREAF - Centro Ricerche ed Alta Formazione srl	Srl	5,14%
Fil - Formazione Innovazione Lavoro srl	Srl	0,82%
Sori	Spa.	9,13%

## CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

L'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate. I criteri individuati dalla norma (c. 611), che non sono tassativi ma suggeriscono una logica da seguire, sono:

- eliminazione società non indispensabili: la locuzione "non indispensabili" rafforza quanto già disposto nell'art. 3 comma 27 e deve leggersi nel senso che l'attività della società non è diversamente ottenibile in altro modo o meglio non è ottenibile dal "mercato" e precisamente:
  - a) la produzione di servizi o attività strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione delle finalità istituzionale dell'ente;
- a) la produzione di servizi di interesse generale nei limiti di competenza dell'ente stesso;
  - soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile, richiamando il principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA;
  - aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali o strumentali;
  - contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione:
- a) degli organi amministrativi;
- b) degli organi di controllo,
- c) delle strutture aziendali;
- d) riduzione delle relative remunerazioni.

Si rileva che tutti i criteri enunciati dal legislatore hanno un elevato contenuto soggettivo tranne quello inequivocabile riferito alla "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti".

## **ASPETTI ORGANIZZATIVI ED ECONOMICI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Per ogni società partecipata è stata predisposta una scheda che evidenzia la compagine sodate, l'ambito di azione, anche potenziale, sulla base dell'oggetto sociale, le caratteristiche dell'attività svolta e gli eventuali interventi specifici che l'amministrazione si propone di attuare.

Il comma 613 della legge di Stabilità 2015 precisa che le deliberazioni di scioglimento, liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o partecipate per effetto di disposizione di legge sono disciplinate unicamente dal codice civile rafforzando, quindi, la prevalenza della disciplina codicistica che in materia di società pubbliche non viene derogata.

Inoltre, ai sensi del comma 569 della Legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013) esiste una cessazione ex lege della partecipazione dichiarata non necessaria e non alienata mediante procedura ad evidenza pubblica, con un termine di 12 mesi per la società per provvedere alla liquidazione con i criteri stabiliti dall'art. 2437-ter secondo comma del Codice Civile,

Il Piano dovrà essere trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato su Internet

Entro il 31 marzo 2016, dovrà essere predisposta una relazione sui risultati conseguiti, trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

## ECONOMIE E BENEFICI

Il comma 614 della Legge di Stabilità 2015 estende alle operazioni di attuazione del piano operativo di razionalizzazione le disposizioni dell'art. 1 comma da 563 a 568 ter della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che trattano:

- i commi da 563 a 568, la mobilità del personale delle società a partecipazione pubblica;
- il comma 568 bis, alcune specificità di esenzione tributaria delle operazioni di cessione di partecipazione o di liquidazione di società a partecipazione pubblica, che quindi si applicano a tutti gli atti di esecuzione del piano e precisamente:
  - a) *"allo scioglimento della società controllata direttamente o indirettamente. Se lo scioglimento è in corso ovvero è deliberato non oltre dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, gli atti e le operazioni posti in essere in favore di pubbliche amministrazioni in seguito allo scioglimento della società sono esenti da imposizione fiscale, incluse le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. In tal caso i dipendenti in forza alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono ammessi di diritto alle procedure di cui ai commi da 563 a 568 del presente articolo. Ove lo scioglimento riguardi una società controllata indirettamente, le plusvalenze realizzate in capo alla società controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi";*
  - b) *"all'alienazione, a condizione che questa avvenga con procedura a evidenza pubblica deliberata non oltre dodici mesi ovvero sia in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore della presente disposizione e alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30 per cento alla data di entrata in vigore della presente disposizione deve essere riconosciuto il diritto di prelazione. Ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi".*

Il comma 568-ter riprende alcune specificità del personale delle società a partecipazione pubblica e precisamente: "Il personale in esubero delle società di cui al comma 563 che, dopo l'applicazione dei commi 565, 566, 567 e 568, risulta privo di occupazione ha titolo di precedenza, a parità di requisiti, per l'impiego nell'ambito di missioni afferenti a contratti di somministrazione di lavoro stipulati, per esigenze temporanee o straordinarie, proprie o di loro enti strumentali, dalle stesse pubbliche amministrazioni".

I vantaggi del trattamento fiscale agevolato o gli eventuali benefici derivanti dalle procedure di riorganizzazione del personale all'interno del gruppo, indicati dalla norma come potenziali economie realizzabili; non possono essere quantificate sulla base dei dati disponibili ad oggi, e costituiranno ipotesi di successiva valutazione.

## ECONOMIE CHE SI RIFLETTONO DIRETTAMENTE SULLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ

Il piano di riorganizzazione ipotizza la possibilità di una proficua integrazione fra l'accorpamento fra ASM Servizi srl e Consiag Servizi Comuni Srl per attivare tramite aggregazione alla definizione di unico soggetto gestore dei contratti attualmente affidati.

Gli eventuali benefici deriverebbero dalla riduzione degli organi di amministrazione (da due amministratori unici a uno soltanto) e dalla riduzione dei costi di struttura. Inoltre, anche a parità di costo delle prestazioni di servizi fornite, l'esercizio delle attività su un territorio più ampio consentirà di realizzare un miglior utilizzo di personale e attrezzature.

## **DETTAGLIO DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

### **VALUTAZIONI IN MERITO AL MANTENIMENTO**

La Legge di Stabilità 2008 è il principale riferimento per la definizione del gruppo comunale.

Possono essere costituite o mantenute partecipazioni solo:

- in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
  
- in società che producono servizi di interesse generale.

Il concetto di strumentalità di cui al D.L n. 223/2006 (legge Bersani), è stato oggetto di definizione da parte della giurisprudenza, assestandosi sul principio che le società in questione sono costituite per svolgere attività finalizzate alla produzione di beni o servizi da erogare a supporto di funzioni amministrative di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali questo provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali e sono rivolte, quindi, essenzialmente alla Pubblica Amministrazione e non al pubblico (in questi termini Consiglio di Stato, Ad. plenaria n. 17 del 2011 che riassume le decisioni in materia).

La distinzione tra servizio strumentale e servizio pubblico va ricercata quindi nel beneficiario diretto dello stesso. Ricorre l'ipotesi del servizio pubblico se la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata le esigenze della collettività o del singolo utente. Costituisce, invece, mero servizio strumentale quello le cui prestazioni vengono effettuate direttamente a favore della stazione appaltante.

Si richiama, per la sua chiarezza fra le tante, la definizione di servizio pubblico del Consiglio di Stato, sez.VI, nella sentenza 5 aprile 2012, n. 2021.

"Per identificare giuridicamente un servizio pubblico, non è indispensabile a livello soggettivo la natura pubblica del gestore, mentre è necessaria la vigenza di una norma legislativa che, alternativamente, ne preveda l'obbligatoria istituzione e la relativa disciplina oppure che ne rimetta l'istituzione e l'organizzazione all'Amministrazione. Oltre alla natura pubblica delle regole che presiedono allo svolgimento delle attività di servizio pubblico e alla doverosità del loro svolgimento, è ancora necessario, nella prospettiva di una definizione oggettiva della nozione, che le suddette attività presentino un carattere economico e produttivo e che le utilità da esse derivanti siano dirette a vantaggio di una collettività, più o meno ampia, di utenti".

## SCHEDE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AL 1.1.2015

Denominazione	<b>ASM spa - Ambiente. Servizi. Mobilità</b>		
Informazioni generali	Forma giuridica: S.p.A. Capitale Sociale:16.000.000,00		
Compagine sociale	<b>SOCIO</b>	<b>QUOTA (€)</b>	<b>QUOTA (%)</b>
	Comune di Prato	15.968.066,00	99,8004%
	Comune di Montemurlo	11.776,00	0.0736%
	Comune di Carmignano	6.400,00	0,04%
	Comune di Poggio a Caiano	4.416,00	0,0276%
	Comune di Vaiano	4.863,00	0,0304%
	Comune di Vernio	2.368,00	0,0148%
	Comune di Cantagallo	2.111,00	0,0132%
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	Risultato d'esercizio anno 2013		163.205.00 €
	Risultato d'esercizio anno 2012		153.307.00 €
	Risultato d'esercizio anno 2011		128.278,00 €
<p>Oggetto sociale art. 2 dello Statuto (estratto): gestione dei servizi d'Igiene urbana ed ambientali</p> <p>L'oggetto sociale risulta prevedere attività coerenti con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione per quel che riguarda la gestione dei rifiuti e in generale la tutela dell'ambiente.</p>	<p><i>"La società ha per oggetto la gestione dei servizi d'igiene urbana ed ambientali, che la legge non riserva alla competenza d'autorità sanitarie. Rientrano nell'oggetto sociale le seguenti attività:</i></p> <p>a) <i>lo smaltimento di tutti i tipi di rifiuto quali indicati dalle vigenti disposizioni legislative. Lo smaltimento va inteso nelle diverse fasi di conferimento, raccolta, spezzamento, cernita, trasporto, trattamento, inteso questo come operazioni di trasformazioni necessarie per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo e l'innocuizzazione dei rifiuti, nonché l'ammasso, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo;</i></p> <p>b) <i>i servizi d'igiene urbana e ambientale che, pur non riferibili specificatamente a quelli indicati alla precedente lettera a), siano comunque comuni o collegati alla salvaguardia di situazioni ambientali ed igieniche, quali attività di disinfestazioni e derattizzazione dei luoghi pubblici e privati, espurghi, fosse biologiche, pozzetti stradati e saturazione canalizzazioni, nonché tutte le altre attività di bonifica e servizi similari;</i></p> <p>c) <i>I servizi connessi a quelli d'igiene urbana legati alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dall'aria nelle varie forme d'inquinamento;</i></p> <p>d) <i>ogni altro servizio, anche complementare e sussidiario, inerente all'igiene urbana, compresa l'attività editoriale per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza e servizi di consulenza e d'elaborazione dati nonché la progettazione, la costruzione, l'organizzazione, la gestione d'impianti di qualsiasi tipo e specie nel settore dei rifiuti od in settori rientranti nell'oggetto sociale:</i> <i>la progettazione, la realizzazione e gestione d'impianti relativi all'effettuazione dei servizi sopra indicati, con particolare riferimento alla raccolta, allo stoccaggio, alla distribuzione, alla trasformazione, trattamento e recupero di rifiuti di qualsiasi tipo e/o specie, nonché di depurazione d'acque reflue urbane, industriali e d'altri servizi affini;</i></p> <p>e).... .....</p>		



	<p><i>i) la bonifica e ripristino dai siti inquinanti;</i></p> <p><i>l) la raccolta e lo smaltimento di carogne animali;</i></p> <p><i>m) la riscossione di tariffe e tributi per conto delle amministrazioni pubbliche dotate di potere impositivo, nei limiti di legge;</i></p> <p><i>n) programmazione e gestione dei parcheggi cittadini. alla luce delle esigenze delle comunità locali e nell'ambito di programmi urbani di mobilità"</i></p>
<p>Interventi dell' amministrazione</p>	<p>Mantenimento della partecipazione.</p> <p>Il comma 2 dell'art. 3- bis del DL 13.08.2011 n. 138 (inserito dall' art. 34. comma 23. D.L 18 ottobre 2012. a 179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012. n. 221, e successivamente modificato dall' art. 1, comma 609, lett. a, L 23 dicembre 2014, n. 190 a far data dal 1° gennaio 2015) stabilisce che per la gestione del servizio di igiene urbana debba avvenire esclusivamente a livello di ente di governo degli ambiti dei bacini territoriali ottimali. Procedendo in tal senso. TATO Toscana Centro ha pubblicato, in data 5 Dicembre 2012 sulla GUUE n. S/234-385257 e in data 7 dicembre 2012 sulla GURI, V Serie Speciale n. 143, il bando di gara per la "Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, di cui all'art 183 del D.Lgs. 152/2006, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali* da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il valore della concessione è stimato a circa € 275.150.000,00 annui, oltre iva di legge, per i servizi base e i servizi accessori a richiesta, e di € 111.600.000,00, oltre iva di legge, per i lavori strumentali, mentre la sua durata è fissata a 20 (venti) anni a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di servizio.</p> <p>ASM S.p.a. ha partecipato alla gara di cui sopra in qualità di Mandante di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui fanno parte anche Quadrifoglio S.p.a. in qualità di Mandataria, Publiambiente S.p.a. e CIS S.r.l. in qualità di Mandanti.</p> <p>Le sopra elencate società, attuali gestori del servizio nel territorio delle province di Firenze, Prato e Pistoia, erano state ammesse dall' Autorità d' Ambito Toscana Centro nel mese di ottobre 2013 alle successive fasi di gara; pertanto il Raggruppamento temporaneo di imprese sopra citato ha rimesso regolare offerta entro il termine perentorio inizialmente fissato alle ore 12:00 del 24 ottobre 2014 e successivamente posticipato entro il 7 novembre 2014</p> <p>La procedura di gara è ancora in corso, e si presume che si debba concludere entro il 2015, con operatività del nuovo gestore già dal 2016.</p> <p><i>Con la Legge di Stabilità 2015 Il legislatore è intervenuto radicalmente sulla disciplina delle partecipate operanti nei servizi pubblici locali "a rete" di rilevanza economica, comprendendo anche il settore dei rifiuti urbani.</i></p> <p><i>Il comma 1-bis dell'articolo 3-bis del D.L 138/2011 prevede che per le gestioni obbligatorie di bacino o in ambito ottimale la competenza in ordine alla scelta del modello gestionale e del gestore unico sia sottratta all'ente locale e rimessa in via esclusiva all'autorità di ambito, "senza necessità di ulteriori deliberazioni preventive o successive da parte degli organi degli enti locali".</i></p> <p><i>Sarà in particolare l'ente di governo territoriale ATO a predisporre e approvare la relazione economico giuridica sulla rispondenza del modello prescelto ai canoni e ai principi comunitari di equilibrio della gestione e economicità.</i></p> <p><i>Nella attuale fase di transizione non è possibile ipotizzare liquidazioni o cessioni delle attività. Per tutto il 2015 le attività di sviluppo e di investimento comporteranno peraltro l'autorizzazione a procedere dell'ATO, per garantire la correttezza dell'impostazione organizzativa del modello prescelto in modo tale che l'investimento sia successivamente ricompreso nelle salvaguardie della gara di ambito.</i></p>

Denominazione	<b>Consiag spa</b>		
	Forma giuridica: S.p.A. Oggetto sociale: Gestire sia direttamente che tramite società partecipate, le attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese. Capitale sociale: € 143.581.967,00		
Compagine Sociale	<b>SOCIO</b>	<b>QUOTA (€)</b>	<b>QUOTA (%)</b>
	Comune di Prato	52.554.735,00	36,6%
	Comune di Sesto Fiorentino	13.706.272,00	9,55%
	Comune di Scandicci	13.033.336,00	9,08%
	Comune di Campi Bisenzio	9.498.491,00	6,62%
	Comune di Montemurlo	7.850.057,00	5,47%
	Comune di Calenzano	5.376.307,00	3,74%
	Comune di Lastra a Signa	4.573.741,00	3,19%
	Comune di Vaiano	3.997.564,00	2,78%
	Comune di Signa	3.664.421,00	2,55%
	Comune di Quarrata	3.792.426,00	2,64%
	Comune di Borgo San Lorenzo	2.700.007,00	1,88%
	Comune di Montespertoli	2.096.101,00	1,46%
	Comune di Poggio a Caiano	1.900.583,00	1,32%
	Comune di Carmignano	2.153.767,00	1,5%
	Comune di Vernio	1.636.495,00	1,14%
	Comune di Barberino di Mugello	1.384.866,00	0,96%
	Comune di Agliana	3.214.023,00	2,24%
	Comune di Cantagallo	956.774,00	0,67%
	Comune di Montevarchi	985.212,00	0,69%
	Comune di Sambuca Pistoiese	25.026,00	0,02%
Comune di Vaglia	747.651,00	0,52%	
Comune di Montale	2.393.721,00	1,67%	
Consiag spa	3.747.856,00	2,6%	
Comuni di Scarperia e San Piero	1.592.535,00	1,11%	
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	Risultato d'esercizio anno 2013	3.023.574,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2012	3.555.651,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2011	3.269.245,00 €	
Oggetto sociale (art. 3 dello Statuto):  Gestire, sia direttamente che tramite società partecipate, le attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alte imprese  L'oggetto sociale risulta prevedere attività coerenti con le attività di Interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione,	La società ha per oggetto la gestione diretta e indiretta, anche tramite società partecipate, di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese più in generale: a) produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita del gas per usi plurimi e servizi collegati;  b) produzione, trasporto e vendita di energia, anche mediante trasformazione di rifiuti, di prodotti vegetali e simili, e loro utilizzazione e/o		

<p>relativamente alla gestione patrimoniale delle reti del gas e dell'acqua.</p>	<p><i>vendita nelle forme consentite dalla legge;</i></p> <p>....</p> <p><i>e) gestione di servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale;</i></p> <p><i>f) captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per qualsiasi uso, gestione integrata delle risorse idriche, trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane e industriali e loro eventuale riutilizzo;</i></p> <p>....</p> <p><i>l) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica nel settore dei pubblici servizi, nonché di tutte le attività riconducibili a tali servizi, relativamente a progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, programmazione e promozione.</i></p>
<p>Interventi dell'amministrazione</p>	<p>Mantenimento della partecipazione. Il conferimento iniziale al patrimonio della società riguarda reti e dotazioni pubbliche.</p>

Deno		<b>Edilizia Pubblica Pratese spa</b>	
Informazioni generali	Forma giuridica: S.p.A. Capitale sociale: € 2.749.450,00.		
Compagine sociale	<b>SOCIO</b>	<b>QUOTA(€)</b>	<b>QUOTA(%)</b>
	Comune di Cantagallo	106.417,00	3,84 %
	Comune di Carmignano	135.572,00	4,93%
	Comune di Montemurlo	218.869,00	7,95%
	Comune di Poggio a Caiano	138.309,00	5,03%
	Comune di Prato	1.856.043,00	67,51%
	Comune di Vaiano	148.916,00	5,42%
	Comune di Vernio	145.324,00	5,29%
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	Risultato d'esercizio anno 2013	2.216,00	
	Risultato d'esercizio anno 2012	27.716,00	
	Risultato d'esercizio anno 2011	5.679,00	
<p>Oggetto sociale (art. 4 dello Statuto): Svolgete le attività di gestione, manutenzione, e costruzione di unità abitative facenti parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>L'oggetto sociale risulta prevedere attività coerenti con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione, relativamente alla gestione patrimoniale degli alloggi ex ERP</p>	<p>“ La società ha lo scopo di svolgere le seguenti attività:</p> <p>a) le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'E.R.P., già in proprietà dei Comuni, e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998 n. 77;</p> <p>b) tutte o parte delle funzioni individuate all'art. 4, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998 n. 77;</p> <p>c) l'acquisizione, la vendita per conto dei comuni, la realizzazione, la gestione, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio dei comuni associati ovvero della Società e di altri soggetti, pubblici e privati, secondo appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica;</p> <p>d) gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente, ovvero promuovendo la costituzione di società di trasformazione urbana ai sensi dell'art. 120 del D. Lvo 287/2000, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero,, e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria secondaria dei comuni associati ovvero di altri soggetti pubblici e privati;</p> <p>e) progettazione, finanziamento, acquisizione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili, per conto proprio o di terzi soggetti pubblici e privati, destinati alla soddisfazione della domanda di edilizia convenzionata, per conto dei comuni associati, di altri soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie, ed anche in proprio;</p> <p>f) progettazione, finanziamento acquisizione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili, per conto proprio o di terzi soggetti pubblici e privati, destinati alla soddisfazione della domanda di edilizia convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni secondo la normativa vigente;</p> <p>g) la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quant'altri siano necessari sul patrimonio proprio, su quello conferito in gestione da altri soggetti e su quello realizzato o comunque acquisito direttamente o in favore di altri soggetti pubblici e privati;</p> <p>h) altri interventi ed attività di trasformazione urbana, compresa la progettazione, il finanziamento, la ricerca di risorse pubbliche e private e quant'altro necessario e strumentale, a favore dei comuni associati od altri soggetti pubblici e privati, anche mediante la costituzione, predisposizione o la partecipazione ad altre società ai sensi e per gli effetti di cui all'art 17, comma cinquantanove della L. 15 maggio 1997 n. 127 e successive norme legislative, ovvero a società di scopo;</p> <p>i) tutte le attività strumentali e finanziarie per la realizzazione dei compiti di cui alle precedenti lettere;</p> <p>l) l'attività strumentale finanziaria di cui sopra sarà svolta in via occasionale e non nei confronti del pubblico;</p> <p>m) la progettazione prevista sarà volta a realizzare un prodotto finito. In ogni modo le attività saranno svolte prevalentemente in favore dei soci, e comunque in modo strettamente strumentale al perseguimento degli interessi dei medesimi.</p>		
Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione. Il modello di gestione tramite società partecipata degli alloggi di edilizia pubblica popolare dipende da decisioni della Regione Toscana		

Denominazione	<b>Publiacqua S.p.a.</b>		
Informazioni General	Forma giuridica: Società per Azioni		
	Capitale sociale: Euro 150.280.057,00		
Compagine Sociale	Socio	Quota(€)	Quota (%)
	Acque Blu Fiorentine S.p.a.	60.112.023,72	40.00%
	Consiag S.p.a	37.477.828,20	24.94%
	Comune di Firenze	32.648.341,68	21.73%
	Comune di Pistoia	5.935.656,36	3.95%
	Publiservizi S.p.a	650.160,00	0.43%
	Comune di Prato	91.068,84	0,06%
	Comune di Montemurlo	91.068,84	0,06%
	Altri Comuni soci di Publiacqua	13.273.909,08	8,83%
	Totale	150.280.056,72	100.00%
Risultato di esercizio	Bilancio 2013	30.235.444,00	
	Bilancio 2012	23.261.079,00	
	Bilancio 2011	17.305.878,00	
Oggetto sociale (art.5 Statuto):	<p>La società ha per oggetto:</p> <p>a) tutte le attività inerenti il ciclo integrato delle acque così come previsto dalla legge n.36/94;</p> <p>b) ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e commercializzazione dall'acqua per qualsiasi uso;</p> <p>c) trasporto, trattamento e smaltimento delle acque di rifiuto urbane ed industriali e loro eventuale riutilizzo, gestione delle reti fognarie e di impianti di depurazione delle acque reflue;</p> <p>d) gestione, trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e gassosi, loro recupero e commercializzazione;</p> <p>e) gestione, anche per conto terzi, dei servizi a reti;</p> <p>f) progettazione, gestione e commercializzazione di prodotti e servizi inerenti alla customer services;</p> <p>g) ricerca, sviluppo e formazione;</p> <p>h) produzione e commercializzazione di software, materiale audiovisivo e multimediale;</p> <p>i) studio, sviluppo e commercializzazione di sistemi tecnologici;</p> <p>l) gestione ambientale del territorio: difesa del suolo, gestione aree di salvaguardia, gestione delle emergenze;</p> <p>m) gestione di altri servizi di pubblica utilità connessi anche a fine ricreativo;</p> <p>n) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra, ivi compresa la progettazione, la costruzione e la manutenzione di impianti e mezzi, la ricerca, la programmazione e la promozione;</p> <p>o) svolgimento di ogni altra attività complementare, sussidiaria e/o affine all'oggetto sociale;</p> <p>p) progettazione e costruzione di Infrastrutture di pubblico interesse.</p>		
Interventi dell'amministrazione	<p>Mantenimento della partecipazione in relazione alla gestione di ambito del servizio idrico integrato. Il conferimento iniziale al patrimonio della società riguarda reti e dotazioni pubbliche.</p>		

Denominazione	<b>Consiag Servizi Comuni Srl</b>		
Informazioni General	Forma giuridica: S.r.l.		
	Capitale sociale: Euro 65.634,40		

Compagine Sociale	Socio	Quota(€)	Quota (%)
	Consiag spa	10.000,00	15,24%
	Comune di Quarrata	3.708,96	5,65%
	Comune di Agliana	3.708,96	5,65%
	Comune di Sesto Fiorentino	3.708,96	5,65%
	Comune di Montemurlo	3.708,96	5,65%
	Comune di Carmignano	3.708,96	5,65%
	Comune di Poggio a Caiano	3.708,96	5,65%
	Comune di Vaiano	3.708,96	5,65%
	Comune di Vernio	3.708,96	5,65%
	Comune di Cantagallo	3.708,96	5,65%
	Comune di Lastra a Signa	3.708,96	5,65%
	Comune di Signa	3.708,96	5,65%
	Comune di Scandicci	3.708,96	5,65%
	Comune di Montespertoli	3.708,96	5,65%
	Comune di Montale	3.708,96	5,65%
	Comune di Prato	3.708,96	5,65%

Risultato di esercizio (inizio attività 03/03/2014)

Entro aprile 2015

Oggetto sociale (art.6 Statuto):

La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi al settore dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione, del verde.

L'oggetto sociale risulta conforme a coerente con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione

*"1. La Società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli Enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia e precisamente i seguenti:*

*progettazione, realizzazione, trasformazione, gestione e manutenzione di impianti elettrici, termici e idrici in generale, quali, a titolo esemplificativo, impianti di produzione e distribuzione di energia termica, frigorifera, elettrica, gestione del calore, servizio energia, impianti elettrici e di illuminazione, videosorveglianza e apparecchiature informatiche, nonché attività previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza, efficienza e risparmio energetico; gestione e manutenzione immobili e beni, anche con la formula del "globalservice". Per tutte le attività sopra elencate la Società potrà operare in tutte le fasi del processo, dalla progettazione e realizzazione degli interventi necessari, alla gestione ordinaria e straordinaria delle attività e dei servizi.*

*2. Per quanto riguarda in particolare il settore dell'energia, la società potrà operare in tutte le fasi di seguito e semplificate:*

- a) *dall'effettuazione della diagnosi energetica riferita in particolare agli edifici ad uso pubblico del sistema edificio/impianto, e redazione di documenti ai sostenibilità, con particolare riferimento agli aspetti energetici;*
  - b) *alla progettazione e realizzazione degli interventi necessari per la costruzione e messa a nonna degli impianti di produzione e distribuzione di energia termica, frigorifera ed elettrica per usi multipli, e gestione degli stessi, anche finalizzati all'ottimale utilizzo delle risorse energetiche, alla razionale utilizzazione delle risorse, al contenimento dei consumi e all'utilizzo delle energie rinnovabili, nonché alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio:*
    - c) *alla gestione ordinaria e straordinaria degli impianti e del servizio, finalizzate anche alla concreta attuazione e sperimentazione di nuovi criteri scientifici e tecnologici per il risparmio energetico e l'uso razionale ed efficiente dell'energia;*
- 3. per il migliore raggiungimento dei fini di cui all'art. 3, la società potrà altresì:*
- a) *partecipare a programmi ed attività di ricerca finalizzati allo sviluppo scientifico e tecnologico nelle materie comprese nell'oggetto sociale e in particolare nei campi della ricerca, controllo, trattamento e difesa delle risorse energetiche, nel quadro di una politica di razionale utilizzazione delle medesime finalizzata anche allo sviluppo delle energie rinnovabili;*
  - b) *organizzare e partecipare a corsi e/o seminari per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nelle materie di cui sopra e per promuovere lo sviluppo del sistema industriale e tecnologico e la qualità dei servizi e delle attività inerenti il settore dell'energia, l'ambiente ed il territorio;*
    - c) *collaborare con gli Enti costituenti, partecipanti o affidanti per l'attuazione degli aggiornamenti normativi nelle materie sopra indicate e svolgere per detti Enti attività di consulenza in tali materie;*
    - d) *effettuare attività di comunicazione, informazione e promozione nelle materie di fonti rinnovabili e nuove tecnologie volte alla riduzione dei consumi e all'uso ottimale dell'energia termica."*

Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione: la società svolge servizi strumentali per gli enti partecipanti. Ipotesi di aggregazione di società strumentali tramite accorpamento con Consiag Servizi Comuni Srl.
---------------------------------	---

Denominazione	<b>Asm Servizi Srl</b>		
Informazioni General	Forma giuridica: S.r.l.		
	Capitale sociale: Euro 130.000,00		
Compagine Sociale	Socio	uota(€)	Quota (%)
	Comune di Prato	129.740,54	99,8004%
	Comune di Montemurlo	95,68	0,0736%
	Comune di Carmignano	52,00	0,04%
	Comune di Poggio a Caiano	35,88	0,0276%
	Comune di Vaiano	39,51	0,0304%
	Comune di Vernio	19,24	0,0148%
	Comune di Cantagallo	17,15	0,0132%
Risultato di esercizio	Risultato d'esercizio anno 2013	27.399,00	
	Risultato d'esercizio anno 2012	-19,00	
Oggetto sociale (art.3 Statuto):	<p>La società ha per oggetto forniture, servizi, lavori e nuove opere (ivi compresa l'attività di progettazione comprensiva anche dell'attività di verifica ai fini della validazione progetti) relativamente alle attività di realizzazione, manutenzione e gestione nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- territorio, ambiente e arredo umano;</li> <li>- servizi e aree cimiteriali;</li> <li>- strade, piazze e spazi pubblici;</li> <li>- cartellonistica pubblicitaria;</li> <li>- magazzino comunale e delle attività connesse;</li> <li>- spazi e beni patrimoniali, tanto mobili che immobili, di proprietà pubblica destinati a verde pubblico (giardini, aiuole) o di altro uso;</li> <li>- attività di autorizzazione, controllo, riscossione delegate delle amministrazioni;</li> <li>- attività a favoni degli utenti del verde pubblico;</li> <li>- ogni altra attività o servizio di interesse generale o altra attività o servizio a favore dei soci, e di altre Amministrazioni in Provincia di Prato per quanto consentito dalla legge.</li> </ul>		

Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione: la società svolge servizi strumentali per gli enti partecipanti. Ipotesi di aggregazione di società strumentali tramite accorpamento con Consiag Servizi Comuni Srl.
---------------------------------	---



Denominazione	<b>Creaf Srl</b>		
Informazioni generali	Forma giuridica: S.r.l. Capitale sociale: € 6.807.908,41.		
Compagine sociale	<b>SOCIO</b>	<b>QUOTA(€)</b>	<b>QUOTA(%)</b>
	Provincia di Prato	5.561.405,73	81,69%
	Comune di Prato	732.530,00	10,76%
	Comune di Montemurlo	350.000,00	5,14%
	Comune di Carmignano	78.971,74	1,16%
	Comune di Vaiano	40.000,00	0,59%
	Comune di Poggio a Caiano	20.000,00	0,29%
	Comune di Vernio	15.000,00	0,22%
	Comune di Cantagallo	10.000,00	0,15%
Risultato di esercizio (bilancio al 31/03/)	Risultato d'esercizio anno 2014	-448.982,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2013	-500.408,00€	
	Risultato d'esercizio anno 2012	-299.603,00€	
Oggetto sociale (art. 3 dello Statuto): promuovere e realizzare iniziative di ricerca, innovazione e formazione finalizzate ad accrescere la competitività del sistema economico della Provincia di Prato, con particolare riferimento alle imprese del distretto tessile	<p><i>"3.1 L'attività della società e alle iniziative tese a favorire il dispiegarsi di strategie creative coerenti allo sviluppo locale, perseguendo la promozione e la realizzazione di iniziative di ricerca, innovazione e formazione finalizzate ad accrescere la competitività del sistema economico della provincia di Prato, con particolare riferimento alle imprese del distretto tessile. L'attività è rivolta altresì alla individuazione di strategie per la diversificazione e l'internazionalizzazione.</i></p> <p><i>3.2 La società, ha per oggetto:</i>  <i>la ricerca e la diffusione dei suoi risultati e in specie:</i>  <i>- svolge funzioni di ricerca, nell'ambito delle tecnologie della qualità, soprattutto per quanto riguarda i nuovi processi produttivi ed i nuovi prodotti;</i>  <i>- compie attività di studio sulla qualità dei prodotti con eventuale diffusione dei risultati;</i>  <i>- realizza attività formative ed iniziative per diffondere documentazioni ed informazioni nel campo delle tecnologie, delle normative e dei processi innovativi attinenti la qualità;</i>  <i>- svolge sotto il profilo tecnico scientifico e normativo quanto possa essere d'ausilio ad enti pubblici e privati e agli operatori economici nell'ambito delle attività rientranti nell'oggetto sociale;</i>  <i>- ricerca collaborazioni, contratti e l'adesione ad organizzazioni ed enti similari in ambito nazionale e internazionale;</i>  <i>- facilita la nascita di nuove attività imprenditoriali, anche mediante la realizzazione e la gestione di incubatori aziendali;</i></p> <p><i>3.3. Rientrano nel perseguimento dell'oggetto sociale le seguenti attività:</i>  <i>acquistare, costruire, gestire Centri di Ricerca; attrarre nell'area della Provincia di Prato, nuove strutture di ricerca e sviluppo di università, enti pubblici, ed imprese nazionali ed estere.</i></p>		
Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione. Ad oggi non risulta possibile dismettere la quota del Comune per gli impegni assunti a livello istituzionale da Regione Toscana e Provincia di Prato per il rilancio della società, attualmente in corso di esecuzione.		

L'oggetto sociale risulta conforme e coerente con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione.

Il mantenimento della partecipazione nella società CReAF srl è essenziale per la realizzazione dello start-up del Parco Scientifico e Tecnologico, tenuto anche conto della rilevanza dell'investimento pubblico attuato che deve trovare compimento nella realizzazione delle attività previste dagli accordi sottoscritti dalla Regione Toscana:

- Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Toscana e la Provincia di Prato sottoscritto in data 17.12.2013 per l'avvio del progetto strategico di Parco Scientifico e Tecnologico di Prato (PST), che risponda al bisogno di crescita innovativa per garantire lo sviluppo di competitività sui mercati e quale soggetto di integrazione e accelerazione della crescita del sistema produttivo;
- Accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana e la Provincia di Prato sottoscritto in data 13.01.2014 per l'avvio del progetto strategico "Parco Scientifico e Tecnologico di Prato", completo del progetto strategico di massima per lo sviluppo dello stesso, da realizzare attraverso la Società partecipata CReAF, in ottemperanza e a tutela degli obblighi derivanti dai finanziamenti ottenuti.

La società CReAF è infatti destinataria di finanziamenti pubblici come sotto indicati:

Contributo CIPE I° Lotto ex Del. CIPE n. 17/03 (DGR n. 1444 del 29.03.2006) per € 5.134.415,79

Contributo CIPE II° Lotto ex Del. CIPE n. 35/05 (DGR n. 3150 del 05.08.2013) per € 1.450.178,20

Contributo Regione Toscana III° Lotto ex DGR n.3225 del 25.07.2012 per € 2.602.149,20

Anticipazione Finanziaria concessa dalla Provincia di Prato per € 5.900.000,00

Contributo a fondo perduto concesso dalla Regione Toscana su finanziamento comunitario denominato "FIPRO" (Fondo per le Infrastrutture Produttive - Realizzazione Centri di Competenza) per € 1.929.586,03, a fronte di un ammontare complessivo del valore del progetto presentato di € 3.652.108,00. La restante quota di cofinanziamento, pari a € 1.722.521,97 è garantita dai soci della società CReAF srl.

Contributo a fondo perduto concesso dalla Regione Toscana per start-up PST per € 200.000 (ad oggi).

La società ha una spesa di mantenimento estremamente ridotta: ha un solo dipendente a tempo parziale e dal 11.03.2014 è stato nominato un Amministratore Unico al posto del Consiglio di Amministratore dimissionario.

Quanto prima si procederà, previa modifica statutaria, alla previsione e successiva nomina di un organo di controllo monocratico al posto del collegio sindacale già scaduto.

Denominazione	<b>Fil Formazione Innovazione e Lavoro Srl</b>		
Informazioni generali	Forma giuridica: S.r.l. Capitale sociale: € 316.675,00.		
Compagine sociale	<i>SOCIO</i>	<i>QUOTA(€)</i>	<i>QUOTA(%)</i>
	Provincia di Prato	313.035,00	98,85 %
	Comune di Montemurlo	2.600,00	0,82 %
	Comune di Vaiano	1.040,00	0,33 %
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	Bilancio anno 2013	50.415,00	
	Bilancio anno 2012	83.339,00	
	Bilancio anno 2011	38.588,00	
Oggetto sociale (art. 5 dello Statuto):	<p>La Società ha per oggetto l'erogazione di servizi, ed attività agli stessi connesse e/o complementari, destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita, all'elevazione culturale e professionale dei cittadini, attraverso:</p> <p>a) servizi amministrativi e certificativi per l'impiego e per l'occupabilità rientranti nell'attività dei Centri per l'impiego;</p> <p>b) servizi di politica attiva del lavoro;</p> <p>c) servizi ed attività istituzionali di accompagnamento al lavoro per l'occupabilità;</p> <p>d) servizi per l'incontro domanda offerta di lavoro, relativi alle azioni volte a valorizzare il ruolo del servizio pubblico nell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;</p> <p>e) servizi di work experience, stage e tirocinio, anche con l'erogazione di borse di lavoro finalizzate all'inserimento lavorativo;</p> <p>f) servizi di orientamento, consulenza, informazione, anche individualizzati, rivolti all'inserimento ed al reinserimento di soggetti svantaggiati e disabili nel mercato del lavoro, di giovani in diritto dovere di istruzione e formazione;</p> <p>g) servizi di accompagnamento al lavoro per l'occupabilità: attività istituzionali a carattere professionalizzante, svolte in forma seminariale, corsuale o laboratoriale rivolte in particolare a soggetti deboli sul mercato del lavoro</p> <p>h) attività di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione dei fenomeni socio-economici, scolastici, formativi e del lavoro, nonché di diffusione delle relative conoscenze acquisite e delle politiche attive del lavoro, strettamente connesse e/o complementari ai servizi di cui alle precedenti lettere;</p> <p>i) servizi telematici ed informatici inerenti applicazioni nei servizi ed attività di cui alle precedenti lettere</p>		
Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione. La società svolge servizi istituzionali di centro di collocamento e promozione dell'occupazione. La sua dismissione non può prescindere da un riordino del servizio coinvolgendo le altre amministrazioni della Provincia e/o dell'Area Vasta..		

Denominazione	<b>Sori Spa</b>		
Informazioni generali	Forma giuridica: S.p.A. Capitale sociale: € 525.260,00.		
Compagine sociale	<i>SOCIO</i>	<i>QUOTA(€)</i>	<i>QUOTA(%)</i>
	Comune di Prato	472.000,00 €	89,86 %
	Comune di Montemurlo	48.000,00 €	9,14 %
	Comune di Carmignano	5.260,00 €	1 %
Risultato di esercizio degli ultimi tre anni	Risultato d'esercizio anno 2013	33.905,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2012	228.204,00 €	
	Risultato d'esercizio anno 2011	134.445,00 €	
Oggetto sociale (art. 2 dello Statuto): Gestire i servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate; quelli della toponomastica stradale, sistemi di riscossione, gestione amministrativa delle sanzioni, gestione degli spazi pubblicitari L'oggetto sociale risulta conforme e coerente con le attività di interesse generale di cui è responsabile l'amministrazione	<p>"1. La Società è un soggetto strumentale, organizzato dai soci per lo svolgimento comune in maniera unitaria e coordinata dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale.</p> <p>2. La Società, nell'ambito dell'oggetto sociale, potrà porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, tecnico-scientifiche purché strettamente strumentali al conseguimento di finalità ricomprese nel precedente comma.</p> <p>3. La Società potrà infine rilasciare avalli, fidejussioni, ipoteche ed altre garanzie reali per obbligazioni assunte.</p> <p>4. La società è espressione della collaborazione di soci portatori di interessi omogenei per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei soci stessi nelle materie indicate all' art.2 comma 1 ed è soggetta, all'attività di indirizzo e controllo dei soci affidanti, analogo a quello dagli stessi esercitato nei confronti dei propri uffici e/o servizi, nelle forme previste dal presente statuto e secondo le modalità funzionali previste dai contratti di servizio.</p> <p>5. La società svolge le proprie attività in favore dei soggetti che ad essa partecipano, per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei medesimi nelle materie indicate all'art. 2 comma 1 e necessari per il perseguimento delle loro finalità di interesse generale o istituzionali."</p>		
Interventi dell'amministrazione	Mantenimento della partecipazione. L'attività svolta è strumentale rispetto allo svolgimento di attività istituzionali.		